

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società GERGAS S.P.A.

sede legale in GROSSETO, Via Smeraldo n. 20

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 08/03/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale asserisce di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Nell'esercizio 2020 è stata portata a termine l'operazione di conferimento di ramo d'azienda da Centria Srl in GERGAS Spa, inoltre è stata operata la rivalutazione beni in applicazione della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 : "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104*", che ha proposto la rivalutazione dei beni di impresa con un'aliquota dell'imposta sostitutiva del 3%, ai fini del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Posto quanto sopra è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- le dotazioni delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- l'assetto organizzativo è variato in ragione dell'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda, è stata inserita in organigramma la figura del coordinatore tecnico e le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono aumentate di quattro unità.

A seguito delle citate operazioni di conferimento e di rivalutazione beni si evidenzia una non confrontabilità di alcuni valori tra l'esercizio in esame (2020) e quello precedente (2019), in merito il collegio ha svolto specifica analisi e ne riporta gli esiti. In relazione allo stato patrimoniale si evidenzia la non confrontabilità dei seguenti valori:

- i valori esposti alla voce B) I immobilizzazioni immateriali provengono dal conferimento per le sotto voci 4. e 7.; la voce 1. è relativa a spese notatili per conferimento di ramo d'azienda; nel precedente esercizio i valori erano pari a zero;
- i valori esposti alla voce II 2. Impianti e Macchinari e 5. Immobilizzazioni in corso ed acconti hanno registrato un incremento per effetto, oltre al conferimento del ramo di azienda, per i le prime due voci anche dei valori di rivalutazione;
- l'incremento del capitale sociale di euro 529.000 è interamente riconducibile al conferimento in natura, Gergas S.p.A. ha emesso ed attribuito a favore di Centria S.r.l. un certificato azionario rappresentativo di numero 529.000 azioni, con godimento regolare, per complessivi nominali € 529.000;
- nel Patrimonio netto sono presenti, in congruenza con le operazioni di conferimento ramo d'azienda e rivalutazione dei beni, le Riserve da sovrapprezzo azioni e di rivalutazione;
- il TFR aumenta per effetto del trasferimento con il ramo di azienda di n.4 risorse e del loro del fondo maturato, oltre agli accantonamenti e rivalutazioni di legge dell'esercizio 2020;
- i debiti tributari entro 12 mesi ricomprendo l'imposta sostitutiva di rivalutazione per un valore di € 511.050;
- la voce Ratei e risconti passivi è incrementata della quota ricavi per allacciamenti e contributi impianti di competenza oltre esercizio 2020, provenienti dal conferimento ramo d'azienda, per euro 1.617.954.

In relazione al confronto dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019) è possibile rilevare come la società abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente essendo le operazioni di conferimento ramo d'azienda e la rivalutazione beni intervenute a valere con la conclusione dell'esercizio sociale:

- I valori che si discostano sono relativi ai costi per servizi che aumentano in ragione delle attività di consulenza e tecniche dedicate, e per la rilevazione delle imposte anticipate riferibili ai risconti per ricavi da allacciamenti e contributi impianti.

Nella relazione sulla gestione è presente informativa sul conferimento del ramo di azienda e sulle misure di prevenzione adottate per la gestione dell'emergenza COVID 19.

Nella nota integrativa vengono spiegati i criteri di contabilizzazione delle poste citate nonché le modalità di rivalutazione utilizzate.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sui risultati dell'esercizio sociale;

Si resta in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio ha partecipato alle assemblee dei soci.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il service infragruppo che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

Il collegio ha vigilato specificatamente sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed il service infragruppo incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal presidente del consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni di CdA e collegio programmate, sia anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con il consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio, in data 11/11/2020, ha rilasciato il seguente parere previsto dalla legge: "Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 6, del Codice Civile".

Sono state acquisite periodicamente informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione delle relazioni semestrali periodiche inviate. Il consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo organismo di vigilanza in data 08/03/2021 per scadenza del precedente incarico.

Il modello di organizzazione gestione e controllo è in corso di aggiornamento, con incarico affidato a consulente esterno, previa valutazione dei rischi per ricomprendervi il protocollo a prevenzione dei reati fiscali inseriti nella compliance 231 nel mese di dicembre 2019.

Nel corso dell'attività come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione E&Y S.p.A. che ha predisposto, in data 29/03/2021, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Pertanto il giudizio rilasciato è positivo. La relazione riporta un richiamo di informativa relativo al "scadenza delle concessioni e presupposto della continuità aziendale", il giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al punto B)1, commentati in altra parte della relazione, non rientrano tra quelli richiedenti esplicito parere del collegio per l'iscrizione tra le poste dell'attivo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.648.629.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, che "propone di accantonare il 5% dell'utile a riserva legale e destinare ad utile a nuovo il rimanente 95% dell'utile netto, rimandando la decisione sull'eventuale distribuzione dei dividendi all'Assemblea dei

Soci" il collegio auspica che i soci approvino tale proposta del consiglio di amministrazione e che non vengano distribuiti i dividendi. Si ricorda che la decisione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Grosseto, 29/03/2021

Per il collegio sindacale

Il Presidente

Serena Berti



La presente relazione è approvata unitariamente dal Collegio Sindacale